



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi" Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax:0861/243136

Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail: info@iisdipopparozzi.it

P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione

A.s. 2014/2015

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		84
<input type="checkbox"/> minorati vista		1
<input type="checkbox"/> minorati udito		/
<input type="checkbox"/> Psicofisici		83
2. disturbi evolutivi specifici (diagnosticati senza sostegno)		47
<input type="checkbox"/> disturbi del linguaggio		/
<input type="checkbox"/> DSA (di cui alcuni in comorbilità con ADHD)		41
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP (di cui alcuni in comorbilità con DSA)		
<input type="checkbox"/> Altro	Disturbo misto degli apprendimenti scolastici	
	Disturbo generico degli apprendimenti	

	Difficoltà di apprendimento	
	Altro tipo di diagnosi	6
3. Borderline cognitivo		/
4. Svantaggio (indicare il disagio prevalente) (Le tre aree del disagio indicate generalmente si sovrappongono, allo stato attuale non è possibile indicare un disagio prevalente. Potrebbe essere un obiettivo del piano individuare la natura del disagio)		
<input type="checkbox"/> Socio-economico		
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale		
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale		
<input type="checkbox"/> Altro		
Totali		131
% su popolazione scolastica		13 % ca.
N° PEI redatti dai GLHO		84
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	Redatti	
	Percorso di redazione in atto	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	alunni stranieri	/
	altro	/

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No / Quando necessario
Insegnanti di sostegno	Attività di classe didattico-educative finalizzate alla piena integrazione dell'alunno con BES	SI
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Quando necessario
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Quando necessario
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Quando necessario
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Quando necessario
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Quando necessario

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Quando necessario
Funzione strumentale servizi agli alunni	Rilevazione e monitoraggio bisogni di tutti gli alunni. Rapporti con le famiglie, con i C.d.c., con gli alunni. Partecipazione alla formazione classi. Predisposizione e coordinamento progetti finalizzati all'inclusione scolastica. Predisposizione modelli di "Convenzione" e "Protocollo d'intesa" per le attività di stage in Alternanza scuola-lavoro. Rapporti con Enti (Provincia, coop. Assistenti educativi, Unione ciechi, ecc.).	SI
Referente DSA	Rapporti con le famiglie, con i C.d.c., con gli alunni. Informazione docenti. Ricevimento, verifica ed accettazione diagnosi. Predisposizione e gestione apposito schedario alunni DSA. Partecipazione alla formazione classi. Predisposizione modello PDP e cura dell'iter di presentazione. Predisposizione modello PEI.	SI
Gruppo H/ Gruppo Lavoro Inclusione	Predisposizione Piano Inclusione. Scelte strategiche e organizzative. Approvazione modelli e documenti cartacei. Assegnazione docenti di sostegno alle classi.	SI
Docenti curricolari con specializzazione nel sostegno		SI
Docenti tutor/mentor	Per i docenti neoimmessi sul sostegno	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo esterno (Sportello d'ascolto)	SI
Altro:	Nella scuola è presente personale docente formato sulla Classificazione ICF	

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Sì / No / Alcuni
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Alcuni
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	?
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Consigli di Classe dedicati agli alunni con BES	SI
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Consigli di Classe dedicati agli alunni con BES	SI
	Altro: Nella scuola sono presenti docenti curricolari formati per effettuare screening per il rilevamento di problemi di apprendimento (parametri di lettura, scrittura comprensione del testo)	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Alcuni
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Consigli di Classe dedicati agli alunni con BES	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA		Sì / No
	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie		Sì / No
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sportello d'Ascolto	SI
	Predisposizione collegiale PEI e PDP	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Orientamento in entrata, in itinere, in uscita	SI
	Accoglienza in entrata	SI

	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza			Sì / No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Percorso di approfondimento sull'ICF in collaborazione con la Provincia e con Itallavoro	SI
		Stesura PEI collegiale con Equipe multidisciplinare ASSL Stesura PDP	SI
		Progetti: - Convegno sulla Celiachia organizzato dalla ASL di Teramo.	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Collaborazione con i Servizi Sociali del territorio	SI
			SI
	Progetti territoriali integrati		
	Progetti integrati a livello di singola scuola		
	Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato			Sì / No
	Progetti territoriali integrati	Con Cooperative Assistenti educativi, Unione ciechi, ecc.	
	Progetti integrati a livello di singola scuola		SI
H. Rapporti con altri stakeholders			Sì / No

	ADS – Associazione di Scopo	Con Regione Abruzzo e Comunità Europea	SI
	Convenzioni per Stage di alunni con BES (Alternanza scuola-lavoro)	Con strutture ricettive, ristorative, studi commerciali, agenzie di viaggio, ecc.	SI
I. Rapporti con altre istituzioni scolastiche			SI / No
	Reti di scuole	Con I.C. "Giovanni XXIII" di Torricella Sicura	SI
L. Formazione docenti			SI / No
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe		SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		SI
	Didattica interculturale / italiano L2		SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		SI
	Autoaggiornamento		SI
	Altro:		
M. Progetti specifici			
	Progetti Ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> • Aree a Rischio • Altro 		SI
	Progetti Europei: <ul style="list-style-type: none"> • Comenius • Leonardo • Altro 		SI
	Progetti POFse : <ul style="list-style-type: none"> • • 		SI
	Progetti interni (FIS): <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Classi Aperte • • 		SI
	Altro		

*

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo		*			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		*			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			*		
Valorizzazione delle risorse esistenti			*		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono il successivo inserimento lavorativo.		*			
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi Scolastici

Sintesi dei punti di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		*			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi Scolastici

<p>Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno</p>
<p>Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del coordinamento tra i diversi attori interni che lavorano sui BES (dirigenza e vice-dirigenza, figure dedicate, sportello d’ascolto, ecc.) attraverso specifiche riunioni del GLI • Implementazione del coordinamento tra i diversi attori interni ed esterni che lavorano sui BES • Azioni di monitoraggio del livello di inclusività della scuola • Potenziamento delle azioni finalizzate al progetto di vita degli alunni con BES, in sinergia con gli stakeholders
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono previste attività di formazione dei docenti sulle tematiche specifiche
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Già presenti nel POF ma da rivedere alla luce della normativa sui BES
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione delle classi (docenti e alunni) in funzione dei BES • Assegnazione dei docenti di sostegno alle classi tenendo conto della presenza degli alunni con BES (non solo quelli certificati, ad es. alunni stranieri) • Necessità di assegnare, anche nelle classi in cui non vi sono docenti di sostegno, personale specializzato di rinforzo alle esigenze richieste dalla presenza di numerosi e diversi BES (nelle nostre classi la percentuale di alunni con BES supera spesso il 20%) • Tutoring tra alunni
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare il coinvolgimento e l’informazione alle famiglie
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la partecipazione a bandi e concorsi • Attraverso il reperimento di finanziamenti da parte di privati • Attraverso il Fondo per le Aree a Rischio Dispersione Scolastica • Attraverso il Fondo destinato alla disabilità

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Potenziare il collegamento con le scuole di provenienza per progettare un'adeguata accoglienza degli alunni con BES
- Curare l'orientamento ed il ri-orientamento in itinere
- Implementare l'orientamento in uscita, anche attraverso la ricerca di un inserimento lavorativo mirato
- Potenziamento dell'area BES nell'ambito dei servizi di intermediazione al lavoro

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data **06/10/2014**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **06/11/2014**

Allegati:

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)	
PROFESSIONALITA'	NUMERO
DOCENTI DI SOSTEGNO	
AEC	
ASS. ALLA COMUNICAZIONE	
ATA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Caterina Provisiero